
Determina Dirigenziale

25.092 del 21/07/2025

del registro delle determine

OGGETTO	Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. DECISIONE DI CONTRARRE, NOMINA RUP, APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA APERTA finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'attuazione degli interventi A.10, A.13 e A.14 di cui al Progetto Pilota "Future in the past – La rinascita del Rione Fossi di Accadia".
CUP	B27B22000130006

L'anno 2025 giorno 21 del mese di luglio, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

L'avv. Antonella Caruso, responsabile apicale del Servizio 'Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro' dell'ASSET, in virtù della delega dirigenziale conferita in data 14/11/2024, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, relativamente alle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, prorogata con DDG n. 1/2025 del 10/01/2025 e n. 184/2025 del 01/07/2025;

VISTA	la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata " <i>Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)</i> " e ss.mm.ii.;
VISTA	la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 1 del 10/01/2018, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'Ing. Raffaele Sannicandro;
VISTO	il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n.225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)";

- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n.93 del 10/03/2022,2 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 403 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;
- VISTO** il PIAO dell'ASSET per il triennio 2025-2027, approvato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 35/2025 del 31/01/2025;
- VISTA** la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'ASSET, che prevede il "Servizio Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro", all'interno della Direzione Generale, quale struttura con specifiche competenze e responsabilità per l'espletamento delle procedure di affidamento di contratti pubblici di competenza dell'Agenzia;
- VISTO** l'Ordine di Servizio del 2/9/2024, con cui è stata conferita formalmente la responsabilità del Servizio "Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" alla E.Q. apicale avv. Antonella Caruso, già responsabile del Servizio "Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance" e di fatto referente dell'ASSET per le procedure di affidamento di contratti pubblici quale coordinatrice dello 'staff appalti';
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 346/2024 del 14/11/2024, di conferimento all'avv. Antonella Caruso della delega di funzioni dirigenziali in materia di affidamento di contratti pubblici di competenza dell'Agenzia ASSET;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa

titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante «Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTA la manifestazione d'interesse promossa dal Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e rivolta a tutti i comuni pugliesi per la candidatura di progetti pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, da finanziare con i fondi NextGenerationEU dell'Unione europea, nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1 - "Attrattività dei borghi" - Linea di azione A, a titolarità del Ministero della Cultura;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 276 con la quale è stato individuato il Borgo storico del Comune di Accadia quale progetto pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica di particolare valore e significato, a valere sulle risorse dell'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", Linea di azione A;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione dell'elenco complessivo delle proposte finanziabili a valere sul PNRR, Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi", e di assegnazione delle risorse al progetto pilota del Comune di Accadia, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00;

VISTO il Progetto pilota presentato dal Comune di Accadia intitolato "Future in the past – La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia (CUP B27B22000130006);

VISTO il disciplinare d'obblighi del 2 settembre 2022 tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuttore, e la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 05.09.2022 di approvazione di una convenzione quadro tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1565 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia per la progettazione ed esecuzione degli interventi ricompresi nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA" – CUP B27B22000130006, pubblicata sul BURP n. 134 del 12.12.2022;

VISTO l'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ASSET e Comune di Accadia, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture previsti nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ";

VISTA la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 578 del 28.12.2022 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Regionale, repertoriato dall'Ufficiale Rogante di Regione Puglia in data 13.12.2022 al n. 024730;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricato "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Premesso che:

- l'ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini dello sviluppo di programmi e progetti riguardanti le politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- in attuazione dell'Accordo di Programma regionale del 07/12/2022 finalizzato all'attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la responsabilità di eseguire specifici interventi, ivi inclusi:
 - Intervento A.10 – *Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)* – importo finanziato € 1.650.000,00;
 - Intervento A.13 – *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione* - importo finanziato € 1.850.000;
 - Intervento A.14 – *Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna* - importo finanziato € 790.000;
- i suddetti interventi riguardano il restauro, il consolidamento e la valorizzazione di immobili e spazi urbani di proprietà pubblica collocati all'interno del Rione Fossi di Accadia, sottoposti a regime di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- gli immobili e le aree oggetto di intervento risultano ubicati in un ambito urbano fortemente caratterizzato sotto il profilo storico e geo-morfologico, che presenta una rilevante densità edilizia e una particolare prossimità fisica tra i siti oggetto degli interventi;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori occorrerà assicurare la gestione unitaria degli interventi e il controllo delle interferenze tra i cantieri, nonché la razionalizzazione dei tempi e dei costi di esecuzione;

Dato atto che:

- il progetto esecutivo dell'intervento A.13 - Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione è stato validato dal RUP, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- con Determina del Direttore Generale di ASSET n. 25.135 del 23/05/2025 il suddetto progetto è stato approvato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016;
- sono in corso di completamento le attività relative alla redazione degli atti progettuali degli interventi A.10 e A.14;

Tenuto conto che:

- l'attuazione degli interventi rientranti nel Progetto Pilota dovrà essere conclusa entro il 30 giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR, salvo proroghe, e pertanto dovranno adottarsi soluzioni che permettano semplificazione e snellimento delle procedure tecnico-amministrative sia di affidamento che di gestione;
- la stretta vicinanza tra le aree di cantiere comporta la necessità di un attento coordinamento tecnico, logistico e operativo tra le fasi esecutive degli interventi, anche al fine di minimizzare l'impatto sulle altre attività in corso nel medesimo rione, non di competenza di questa Agenzia;
- i tre interventi innanzi richiamati presentano caratteristiche omogenee ma tempi di attuazione scaglionati e pertanto dovrà essere garantita flessibilità nell'attuazione, economicità di scala e una gestione integrata e coerente delle attività di cantiere;

Ritenuto pertanto l'istituto dell'Accordo Quadro, con un solo operatore economico, previsto all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, lo strumento più adeguato per l'interesse pubblico da soddisfare, in considerazione del particolare contesto operativo, recante vincoli di matrice sovranazionale anche di carattere temporale, dei target e delle milestone stabiliti dal PNRR, nonché della strategicità degli interventi che, collocati in aree contigue del Rione Fossi, riguardano opere di natura omogenea rientranti nell'ambito del restauro,

consolidamento e rifunionalizzazione di edifici e spazi pubblici con valenza storico-architettonica;

Preso atto che:

- con la citata D.D.G. n. 25.135 del 23/05/2025 si è disposto l'immediato avvio delle procedure di gara per l'affidamento - mediante ricorso all'istituto dell'Accordo Quadro, dell'appalto per l'esecuzione dei lavori relativi ai tre interventi innanzi richiamati;
- questa Agenzia è una stazione appaltante qualificata con il massimo livello, ai sensi dell'articolo 62 e 63 del Codice dei Contratti, potendo gestire progettazioni, affidamenti ed esecuzioni di contratti pubblici senza limiti di importo, sia per i lavori che per i servizi e le forniture;
- pertanto, può procedere alla indizione, alla gestione e alla aggiudicazione della presente procedura;

Considerato che:

- l'art. 17, c. 1 del d.lgs. 36/2023, statuisce che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'affidamento di cui trattasi non ha interesse transfrontaliero, di cui all'art. 48, c. 2 del d.lgs. 36/2023 in ragione del carattere locale e localizzato dell'intervento, della tipologia dei lavori e delle caratteristiche tecniche;

Richiamati

- l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che testualmente recita *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;
- l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che fissa la soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che stabilisce le modalità con cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14;
- la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 20/11/2023 n. 298 rubricata *"Procedure per l'affidamento ex art.50 del d.lgs. 36/2023 - Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie"* con la quale viene chiarito che è possibile l'impiego delle procedure ordinarie anche per gli appalti di importo inferiore alle soglie europee, al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività, in osservanza del principio di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante tenendo conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;
- il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro da aggiudicare è pari al valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi nello stesso ricompresi, comprensivi di oneri della sicurezza e al netto di IVA,

maggiorato del 20% (venti percento) al fine di tener conto dell'importo accantonato per quinto d'obbligo dell'Accordo Quadro qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dell'Accordo Quadro per ciascun intervento;

- tale valore massimo stimato è pari € **2.900.859,84**, così come riportato nella seguente tabella:

INTERVENTI	IMPORTO LAVORI (L)	VALORE A.Q. (L+0,2*L)
A10	€ 837.900,00	
A13	€ 1.035.483,20	
A14	€ 544.000,00	
TOTALE ACCORDO QUADRO	€ 2.417.383,20	€ 2.900.859,84

- l'importo complessivo dei lavori come innanzi riportato è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e rientra nei limiti previsti per l'affidamento mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto tuttavia opportuno ricorrere alla procedura aperta, di cui agli artt. 59 e 71 del Codice, al fine di garantire i principi di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento, nonché di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici interessati, in accordo con quanto previsto dalla circolare esplicativa del M.I.T. 298/2023, sopra richiamata, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, c. 5, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo i criteri individuati e descritti nella documentazione di gara, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ma non pubblicata, costituita dai seguenti elaborati:

- Bando/Disciplinare di gara (allegato 00)
- Tabelle riportanti gli Interventi:
 - Tabella riportante gli Interventi (allegato A1);
 - Tabella riportante la stima delle incidenze delle categorie SOA (allegato A2);
- Condizioni Generali e principi DNSH (allegato B);
- Schede sintetiche degli interventi (allegato C);
- Schema di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i, ove presente/i (allegato D)
- Contenuto Offerta Tecnica e Criteri di Valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche (allegato E)
- Schema di Accordo Quadro (allegato F)
- Format di OdA (allegato G)
- Schema di Contratto Specifico (allegato H)
- Schema di dichiarazione di avvenuto sopralluogo (allegato I)

- k) Schema di domanda di partecipazione (allegato L)
- l) Schema di Offerta Economica e temporale (allegato M)
- m) Patto di integrità (allegato N);

Precisato che:

- alla presente procedura si applicano i termini ordinari di cui all'art. 71, comma 3, del Codice;
- questa Stazione appaltante intende avvalersi dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice dei Contratti, procedendo prima alla valutazione dell'offerta economica per tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria;
- questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, nel suo complesso, conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 108 c. 10 del D. lgs. n. 36/2023, questa Agenzia si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente e/o idonea;

Specificate le caratteristiche essenziali dell'appalto da affidare:

- l'appalto ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico finalizzato all'esecuzione dei lavori di restauro, consolidamento e valorizzazione di immobili e spazi urbani di proprietà pubblica collocati all'interno del Rione Fossi di Accadia afferenti ai seguenti interventi rientranti nel del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA":
 - Intervento A.10 – *Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)* – importo finanziato € 1.650.000,00;
 - Intervento A.13 – *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione* - importo finanziato € 1.850.000;
 - Intervento A.14 – *Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna* - importo finanziato € 790.000;
- il valore complessivo dell'Accordo Quadro è stimato nella misura di € **2.900.859,84** (euro duemilioninovecentomilaottocentocinquantanove/84), pari al valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi nello stesso ricompresi, comprensivi di oneri della sicurezza e al netto di IVA, maggiorato del 20% (venti per cento) al fine di tener conto dell'importo accantonato per quinto d'obbligo dell'Accordo Quadro qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dell'Accordo Quadro per ciascun intervento;
- il valore complessivo dell'Accordo Quadro innanzi specificato deve intendersi indicativo, non impegnativo né vincolante, come pure omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento delle attività. L'ASSET con l'Accordo Quadro non si impegna al raggiungimento dell'importo massimo presunto di cui sopra. L'operatore economico affidatario sarà chiamato a realizzare i lavori richiesti dalla Stazione Appaltante, per ciascun intervento, al prezzo ed alle condizioni fissate nell'accordo stesso, esclusivamente sulla base delle effettive necessità e non avrà nulla a pretendere se, nel periodo di durata dell'accordo, non sarà commissionata alcuna attività o sarà commissionata solo parte di essa;
- l'Accordo Quadro, ferme le finalità per le quali è aggiudicato, ed alla luce del termine indicato come Target degli investimenti inseriti nella MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 – INVESTIMENTO 2.1, e delle

tempistiche indicate per l'esecuzione degli Interventi, avrà durata fino al 30 giugno 2026, salvo proroghe stabilite per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti;

- la spesa anzidetta è finanziata a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in considerazione della natura dei servizi da affidare e in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36/2023;
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, di cui agli artt. 59 e 71 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la procedura di affidamento sarà gestita utilizzando le piattaforme di approvvigionamento digitale in ossequio all'art. 25 comma 2) del D.Lgs. 36/2023;
- il CUP assegnato al progetto è: B27B22000130006;
- sarà acquisito CIG tramite la PDA (piattaforme di approvvigionamento) certificata di EmPULIA;
- la verifica del possesso dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 99 del D. lgs. n.36/2023;
- il soggetto affidatario sarà tenuto a depositare presso ASSET la dovuta garanzia definitiva da calcolare sull'importo massimo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dal Codice;
- il soggetto affidatario dovrà altresì assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023, l'Accordo Quadro, nonché i singoli Contratti attuativi, saranno stipulati in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, trasmessi e archiviati mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmPULIA certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che

- il presente provvedimento non necessita, fatta eccezione per il contributo ANAC, di alcun impegno di spesa in quanto il valore economico complessivo dell'Accordo Quadro non costituisce indicazione del corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto, per le prestazioni che potrebbero essere richieste all'aggiudicatario, ove occorrenti, nell'ambito dell'arco temporale fissato;
- sarà assunto necessario impegno di spesa contestualmente alla stipula di ciascun contratto attuativo ordinato dalla Stazione Appaltante entro il periodo di validità dell'Accordo medesimo, a valere sui singoli quadri economici degli interventi oggetto dell'Accordo Quadro, fino alla concorrenza dell'importo contrattuale massimo stimato e secondo le esigenze;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, occorre procedere all'adozione di apposita decisione di

contrarre per l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, tramite piattaforma telematica Empulia, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

- occorre procedere all'approvazione e successiva pubblicazione sulla piattaforma EMPULIA della documentazione di gara sopra citata;
- occorre nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto per l'attuazione dell'Accordo Quadro;
- occorre nominare/confermare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, i Responsabili del Progetto per l'attuazione di ciascun intervento;
- occorre impegnare la somma di € 660,00 (euro seicentossessanta/00) quale contribuzione a favore dell'ANAC (deliberazione dell'ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) che troverà copertura finanziaria sul capitolo denominato "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia" nell'ambito del Bilancio di previsione 2024-2026 dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024". L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui s'intende integralmente riportato;
2. di adottare il presente provvedimento a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e di indire la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico finalizzato all'esecuzione dei lavori di restauro, consolidamento e valorizzazione di immobili e spazi urbani di proprietà pubblica collocati all'interno del Rione Fossi di Accadia afferenti ai seguenti interventi rientranti nel del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA":

- Intervento A.10 – *Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)* – importo finanziato € 1.650.000,00;
 - Intervento A.13 – *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione* - importo finanziato € 1.850.000;
 - Intervento A.14 – *Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna* - importo finanziato € 790.000;
3. di dare atto che il valore complessivo dell'Accordo Quadro è stimato nella misura di € **2.900.859,84** (euro duemilioninovecentomilaottocentocinquantanove/84), pari al valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi nello stesso ricompresi, comprensivi di oneri della sicurezza e al netto di IVA, maggiorato del 20% (venti per cento) al fine di tener conto dell'importo accantonato per quinto d'obbligo dell'Accordo Quadro qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dell'Accordo Quadro per ciascun intervento;
4. di approvare la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ma non pubblicata, costituita dai seguenti elaborati:
- a) Bando/Disciplinare di gara (allegato 00)
 - b) Tabelle riportanti gli Interventi:
 - 3. Tabella riportante gli Interventi (allegato A1);
 - 4. Tabella riportante la stima delle incidenze delle categorie SOA (allegato A2);
 - c) Condizioni Generali e principi DNSH (allegato B);
 - d) Schede sintetiche degli interventi (allegato C);
 - e) Schema di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i, ove presente/i (allegato D)
 - f) Contenuto Offerta Tecnica e Criteri di Valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche (allegato E)
 - g) Schema di Accordo Quadro (allegato F)
 - h) Format di OdA (allegato G)
 - i) Schema di Contratto Specifico (allegato H)
 - j) Schema di dichiarazione di avvenuto sopralluogo (allegato I)
 - k) Schema di domanda di partecipazione (allegato L)
 - l) Schema di Offerta Economica e temporale (allegato M)
 - m) Patto di integrità (allegato N);
5. di disporre che la documentazione di gara sarà pubblicata sulla piattaforma EMPULIA che, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, attraverso il servizio di interoperabilità con ANAC, rilascerà il CIG ed avvierà la pubblicità legale del bando tramite la Banca Dati ANAC;
6. di precisare che:
- in ragione della fonte di finanziamento, l'Accordo Quadro in oggetto è sottoposto alla normativa prevista dagli atti della presente procedura nonché a tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di attuazione del PNRR, con particolare riferimento agli investimenti previsti dal PNRR alla Missione 1, Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E

RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ”;

- trattandosi di Accordo Quadro, l’Amministrazione non assume alcun obbligo in ordine al raggiungimento dell’importo massimo di spesa, riservandosi la facoltà di ordinare le varie prestazioni sulla base delle proprie effettive esigenze mediante singoli contratti attuativi. Pertanto, l’operatore economico affidatario non potrà avanzare pretese o diritti nel caso in cui l’importo massimo di spesa non venga raggiunto ovvero qualora il contratto venga a scadenza prima del termine citato per il raggiungimento dell’importo massimo di spesa.
- 7. di nominare, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l’attuazione dell’Accordo Quadro l’ing. Franco Bruno, funzionario tecnico ASSET, in possesso delle necessarie e specifiche competenze tecnico professionali;
- 8. di nominare/confermare, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 i seguenti funzionari tecnici ASSET, in possesso delle necessarie e specifiche competenze tecnico professionali:
 - per l’intervento A.10, la dott.ssa geol. Daniela Di Carne quale Responsabile Unico del Progetto e l’arch. Viviana D’Ambruoso come suo supporto;
 - per l’intervento A.13, l’ing. Franco Bruno quale Responsabile Unico del Progetto e l’arch. Viviana D’Ambruoso come suo supporto;
 - per l’intervento A.14, l’arch. Viviana D’Ambruoso quale Responsabile Unico del Progetto e l’ing. Franco Bruno come suo supporto;
- 9. di dare atto che le procedure di consultazione e di successiva selezione degli o.e. saranno gestite mediante il ricorso alla Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA, accessibile all’indirizzo www.empulia.it;
- 10. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) sarà acquisito mediante la medesima piattaforma Empulia;
- 11. di impegnare la somma complessiva di € 660,00 (euro seicentosessanta/00) quale contribuzione a favore dell’ANAC (deliberazione dell’ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) che troverà copertura finanziaria sul capitolo denominato “Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia” nell’ambito del Bilancio di previsione 2025-2027 dell’ASSET e di dare atto che sarà assunto necessario impegno di spesa contestualmente alla stipula di ciascun contratto attuativo ordinato dalla Stazione Appaltante entro il periodo di validità dell’Accordo medesimo, a valere sui singoli quadri economici degli interventi oggetto dell’Accordo Quadro, fino alla concorrenza dell’importo contrattuale massimo stimato e secondo le esigenze di questa Stazione Appaltante;
- 12. di notificare copia del presente provvedimento al RUP dell’Accordo Quadro, ai Responsabili Unici del Progetto e ai relativi Supporti così come innanzi nominati, al Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nonché alla Responsabile E.Q. “Contabilità, Bilancio e Personale”, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 13. Di notificare copia del presente provvedimento al Comune Accadia (protocollo@pec.comune.accadia.fg.it) e alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it) per quanto di rispettivo interesse in qualità di parti firmatarie dell’accordo di programma regionale richiamato in premessa.
- 14. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell’ASSET <http://asset.regione.puglia.it>, ai sensi della normativa vigente;

15. Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

Il funzionario istruttore
arch. Viviana D'Ambruoso

Il RUP dell'Accordo Quadro
Ing. Franco Bruno

Il Dirigente dell'Area tecnica
"Studi e Progetti Urbani"
ing. Michele Luisi

Si attesta che la somma complessiva di € 660,00 (euro seicentosessanta/00), IVA inclusa, come per legge, ove dovuta, rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2025-2027 dell'ASSET, trovando disponibilità nella Voce *"Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia"*.

E.Q. Contabilità, bilancio e personale
Dr.ssa Tatiana De Sandi

L'incaricata E.Q. con delega di funzioni dirigenziali
in materia di affidamento di contratti pubblici
avv. Antonella Caruso

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online